

«Il piano strutturale? Va riadottato»

Legambiente striglia Palazzo Orsetti

L'associazione chiede un confronto e cala sul tavolo 64 osservazioni

OSSERVAZIONI, osservazioni e ancora osservazioni, sino a dire che il Piano, così com'è, non va: andrebbe addirittura riadottato. Anche per Legambiente Lucca sono molte le cose che non vanno nel Piano strutturale adottato dal **Comune di Lucca** e che ha visto presentare, nei tempi previsti, circa cinquecento osservazioni da parte di vari soggetti, tra cui associazioni e persino amministrazioni comunali, come nel caso di Capannori, nettamente contraria all'inserimento del Piano della previsione circa il casello autostradale di Mugnano. Per la storica associazione ambientalista, che ha svolto un duro lavoro di analisi dei documenti, le osservazioni protocollate sono ben sessantaquattro, nonostante i tempi per la loro presentazione cadessero in pieno agosto. Vertono su aspetti centrali del

Piano strutturale, compresa l'area dismessa dell'ospedale Campo di Marte.

«**DOPO** attenta lettura del documento, consistente in più di 1500 pagine con relativa cartografia, - si legge in una nota di Legambiente - sono state individuate delle criticità che sono state analizzate e motivate comportanti, in alcuni casi, proposte alternative: dal problema della mobilità all'utilizzo dell'area dismessa dell'ex ospedale Campo di Marte». Il lavoro è stato effettuato in collaborazione con l'Osservatorio Partecipato Lucchese e si è avvalso anche della consulenza della Rete dei Comitati le cui conclusioni mettono in dubbio il Piano stesso, per questo Legambiente auspica un confronto franco e costruttivo con l'amministrazione comunale che dovrebbe chiarire le tante criticità.

«**PROPRIO** dalla Rete, il cui comitato scientifico è composto di esperti di livello nazionale - prosegue la nota - è giunto l'importante contributo scientifico e la pregiudiziale del presidente professore Paolo Baldeschi, condivisa da tutti i soggetti sottoscrittori l'atto, con richiesta di riadozione del piano: sia per la non rispondenza a quanto prescritto dalla LR 10/2010 e il relativo allegato B della valutazione ambientale strategica, sia per il mancato dimensionamento - attuale e previsto - delle aree di rigenerazione urbana, sia per il mancato dimensionamento degli interventi di trasformazione previsti esternamente al territorio urbanizzato».

Fabrizio Vincenti

LE RAGIONI DEL NO
«Non rispetta la legge regionale sulle aree di rigenerazione urbana»



Che cos'è?

IL PIANO strutturale ridisegna lo sviluppo della città nei prossimi 15 anni ed è costituito da 1.500 pagine di documentazione a disposizione di tutti i cittadini

Il via libera

L'ADOZIONE è avvenuta a maggio da parte del consiglio comunale. Da giugno invece cittadini e associazioni hanno avuto a disposizione 60 giorni per presentare osservazioni

Lo stop

IL TERMINE per le osservazioni è scaduto il 16 agosto. In totale sono state protocollate 411 richieste di osservazione che ora sono allo studio dell'Urbanistica

Un lungo iter

L'ADOZIONE del piano è avvenuta dopo incontri con gli abitanti delle zone Lucca est, Lucca nord e Morianese, Lucca ovest e Oltreserchio, Lucca sud e centro.

IL GRUPPO DI STUDIO

ALLO STUDIO DEL PIANO DI LEGAMBIENTE HANNO PARTECIPATO LA RETE DEI COMITATI E L'OSSERVATORIO PARTECIPATO LUCCHESE CHE SI È AVVALSO DEL PROFESSOR PAOLO BALDESCHI



NEL MIRINO L'assessore Serena Mammini durante una fase di lavorazione del piano strutturale



Peso: 58%